

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 14 INDETTA CON D.R. 939 DEL 29 LUGLIO 2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 24 settembre 2014 alle ore 12:00 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1243 del 14 ottobre 2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Ruggiero CAFARI PANICO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS 14 Università degli Studi di Milano;

Prof. Massimo CONDINANZI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS 14 Università degli Studi di Milano;

Prof. Francesco MUNARI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS 14 Università degli Studi di Genova;

E' stato eletto Presidente il Prof. Ruggiero CAFARI PANICO, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Francesco MUNARI

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;



- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.



La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 novembre 2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 10 novembre 2014 alle ore 9:00 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che la dott. Chiara E. TUO aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere ampiamente favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Chiara E. TUO, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Ruggiero Cafari Panico



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della dott.ssa Chiara Enrica TUO:

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott.ssa Chiara Enrica TUO è ricercatore universitario confermato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/14 nel corso della prima tornata dei giudizi abilitativi con parere unanime della commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, le pubblicazioni prodotte ai fini della presente valutazione (nel numero massimo di trenta, previsto dal bando) riguardano il periodo 2004/2014 e annoverano due monografie e ventotto scritti minori. La produzione complessiva comprende altre dieci opere minori, temporalmente collocate nel medesimo periodo. Tali pubblicazioni soddisfano il criterio della significativa operosità e continuità scientifica anche successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nonché quello della congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, in quanto precipuamente orientate all'approfondimento di questioni attinenti il Diritto dell'Unione europea e il Diritto internazionale privato.

La qualità delle pubblicazioni risulta di livello più che soddisfacente, denotando originalità e rigore metodologico. Esse trovano collocazione in collane e riviste di rilievo nazionale che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Tra le pubblicazioni prodotte ai fini della presente valutazione si segnala la monografia del 2008, intitolata "Il trasporto aereo nell'Unione europea, tra libertà fondamentali e relazioni esterne. Diritto internazionale e disciplina comunitaria", nel complesso bene informata e corretta, e che dimostra un adeguato approfondimento degli argomenti sia dal punto di vista della dottrina che della giurisprudenza. La seconda monografia, del 2012, intitolata "La rivalutazione della sentenza straniera nel regolamento Bruxelles I: tra divieti e reciproca fiducia", tratta dell'argomento con buon livello di approfondimento. Gli scritti minori, che evidenziano una particolare attenzione alla materia del Diritto dell'Unione europea e del Diritto internazionale privato e processuale, confermano la spiccata attitudine alla ricerca e l'impegno continuativo della candidata.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dall'anno accademico 2003/2004 la candidata ha prestato con continuazione attività di cooperazione e assistenza al corso e agli esami di Diritto dell'Unione europea e di Diritto internazionale presso l'Università di Genova. Presso la stessa Università, dall'anno accademico 2008/2009 fino al momento presente alla candidata sono stati continuativamente affidati diversi incarichi di insegnamento, quali il corso di Diritto dell'Unione europea, di Diritto internazionale privato e processuale e di Partenariato Euro-Mediterraneo, sia nell'ambito del Corso di Laurea di Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione che in quelli Magistrale in Giurisprudenza e di Scienze Politiche oltre che presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Ateneo genovese. Tali insegnamenti hanno registrato positivo apprezzamento da parte degli studenti. Nell'anno accademico 2010/2011 la candidata è stata altresì titolare del modulo "Le libertà comunitarie nella giurisprudenza" nell'ambito dell'insegnamento Diritto dell'Unione europea II per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Genova. La dott.ssa Tuo ha inoltre svolto attività didattica, anche presso altri Atenei, nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca, di master, scuole di specializzazione e di corsi di perfezionamento.

L'attività universitaria della candidata si qualifica pure per la sua partecipazione al Collegio dei docenti del Corso di dottorato in Diritto dell'Ateneo genovese nonché alla Commissione didattica e al Gruppo di autovalutazione del Corso di laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto dell'Unione europea nel 2007; dal 2008 è ricercatore di ruolo in diritto dell'Unione europea presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova. La dott.ssa Tuo ha partecipato a numerosi progetti di ricerca anche internazionali ed è stata responsabile di un progetto di ricerca di Ateneo (PRA 2011) su tematiche attinenti il diritto internazionale privato e processuale dell'Unione europea. Ha svolto significative esperienze di ricerca all'estero, ed è intervenuta, quale relatore, a convegni scientifici e incontri di studio anche internazionali, in alcuni casi in virtù di selezione mediante *call for papers*.



Complessivamente la Commissione esprime all'unanimità parere ampiamente positivo in relazione alla valutazione della candidata dott.ssa Chiara Enrica TUO ai fini della chiamata a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/14.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

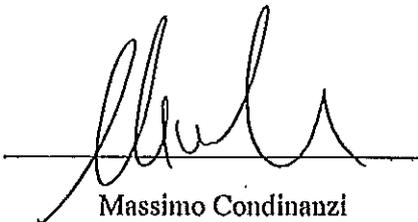
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 14 INDETTA CON D.R. 939 DEL 29 LUGLIO 2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Massimo CONDINANZI nato a Biella il 20 agosto 1964

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, Scuola di Scienze Sociali, settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS 14, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Ruggiero Cafari Panico, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

10 novembre 2014



Massimo Condinanzi

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS 14 INDETTA CON D.R. 939 DEL 29 LUGLIO 2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto Prof. Francesco MUNARI nato a Genova il 1 ottobre 1962

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza, Scuola di Scienze Sociali, settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS 14, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Ruggiero Cafari Panico, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

10 novembre 2014



Francesco Munari